

PRESEPE LIGNEO A TRAFORO

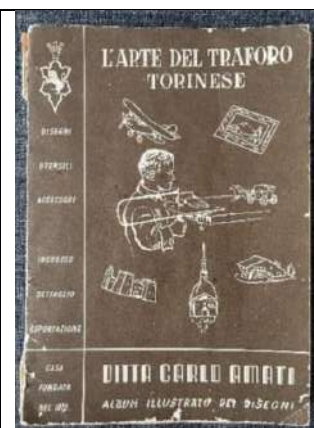
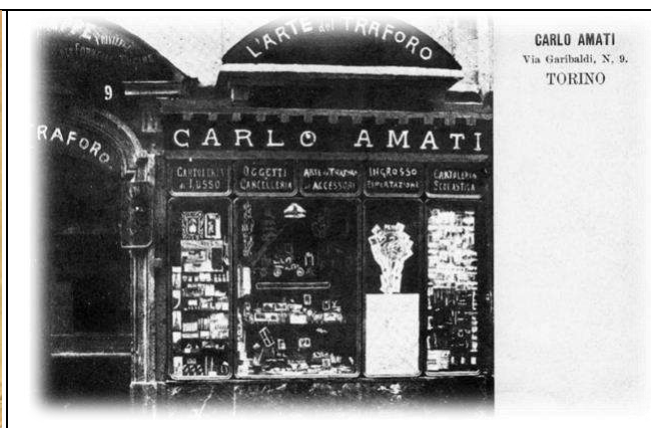


LA STORIA

Nel 1897 nasce la ditta Amati, il cui fondatore Carlo apre a Torino un suo negozio dedicato all'arte del traforo.

La ditta forniva cataloghi (il primo in foto), legno, viteria e attrezzi, insomma tutto l'occorrente necessario per dedicarsi a questo creativo passatempo.

I raffinatissimi disegni dei cartamodelli riprendevano la tendenza eclettica del momento che voleva si attingesse ai più svariati linguaggi stilistici.



Il presepe è uno dei modellini Amati che viene inserito nei cataloghi degli anni '50 (in foto).

I cartamodelli per realizzare questo “Presepe con 18 personaggi”, come si legge nell'indice, sono tra i primi in cui vengono anche fornite indicazioni per la colorazione delle sagome.

IL PRESEPE

Il pezzo più grande è la capanna che riproduce la classica costruzione rurale con struttura in blocchi di pietra (indicati dai giunti dipinti) e copertura lignea a doppia falda con struttura portante a capriata con tanto di colombi appoggiati sulla catena.

All'interno vi è una mangiatoia rialzata e all'esterno spicca al centro il cartiglio a nastro “*GLORIA IN EXCELSIS DEO*” che incornicia la stella cometa intersecandone la coda.

Completano l'insieme vegetali tipici: due alte palme che sveltano sul fondo al di sopra del tetto, una pianta di agave a sinistra ed un alto fico d'India a destra.



PERSONAGGI E ANIMALI

I pastori sono presenti in figure singole o in gruppi, tutti comunque composti da due elementi: la sagoma bidimensionale e la piccola base di supporto sulla quale questa è incastrata.

In gruppo troviamo: la Sacra Famiglia, i Re Magi, i tre pastori in adorazione e la pastorella con due pecore.

Le figure singole sono: due zampognari, un ragazzo con piffero, una lavandaia e un portalegna.

Fra gli animali ci sono due cammelli in gruppo, un cane, due pecorelle, una pecora grande, un cavallo con sella e, ovviamente, il bue e l'asinello.

Una piccola staccionata è stata realizzata, probabilmente, attingendo il disegno da qualche altro cartamodello, così come per alcuni animali e per il pastorello col piffero.





L'AUTORE

Questo presepe è opera del signor Carmelo Mirabella, appassionato dell'arte del traforo sin dal 1915, allora residente nella zona Borgata di Siracusa.

Così come la moglie e le figlie virtuose si dedicavano alla sartoria ed al ricamo, anche il signor Carmelo non si dava all'ozio e si dedicava con passione e grandissima pazienza a questo creativo passatempo, condividendolo probabilmente con i colleghi del dopolavoro ferroviario che nasce proprio in quegli anni, dove si incentivavano attività artigianali varie, fra le quali l'arte del traforo.

Grazie al suo lavoro egli ebbe la possibilità di recarsi spesso a Torino e qui conobbe il negozio della Ditta Carlo Amati, dove si riforniva di materiale, attrezzi e cartamodelli per il suo passatempo, che acquistava anche per corrispondenza tramite missive già impostate per inoltrare gli ordini.



La produzione del signor Mirabella consta più di duecento oggetti, attualmente sparsi fra le case dei figli, dei nipoti, di altri parenti e di numerosi amici ai quali aveva il piacere di farne dono.

La scelta dei pezzi da realizzare ricadeva, comunque, sempre su oggetti che potessero decorare la propria casa e, soprattutto, che potessero essere utili: perciò la preferenza di contenitori di varie forme e dimensioni, cornici, portasciugamani e giocattoli per i propri figli.

Il presepe venne realizzato nel 1955 per la propria casa, dove solitamente veniva allestito affiancandolo ad altri pastorelli dell'epoca, circondato da piante di asparago e bordato di mandarini.
